

VIETNAM +CAMBOGIA

STORIA MILLENARIA, CULTURA VIBRANTE E PAESAGGI MOZZAFIATO

























VIETNAM + CAMBOGIA DA SCOPRIRE

Un viaggio in **Vietnam** non vi sorprenderà solo per le meraviglie architettoniche e i paesaggi stupendi. Scoprire la cultura di questo popolo e le sue tradizioni sarà una vera rivoluzione. Da nord a sud il Vietnam cambia in continuazione pur restando fieramente unito nei valori fondamentali e nelle tradizioni. Dalla francese Hanoi alla mistica Baia di Halong, dalle colorate Hue e Hoi An al verde della natura del Delta del Mekong, dai tunnel di Cu Chi ai grattacieli di Saigon. Tutto racconta una storia incredibile che si perde nei secoli: il fasto degli antichi Regni che qui hanno prosperato, la meraviglia dei templi, le architetture coloniali, il triste lascito della guerra, le vie brulicanti di street food, bancarelle e le notti illuminate da milioni di lanterne colorate che si accendono come le stelle del cielo. Il Vietnam è un paese di sfumature, armonie e contrasti che si evidenziano a seconda di dove ci troviamo. Il Nord ha vissuto sotto l'egida del comunismo, mentre al sud hanno avuto anni di liberismo americano; anche il clima cambia radicalmente man mano che si sale o scende lungo il suo profilo, ma ci sono anche aspetti comuni molto radicati, che lo uniscono indissolubilmente, cancellando le differenze: l'onore, il prestigio e la famiglia. A Nord troviamo la capitale Hanoi, a metà strada tra una cittadina europea ed una capitale asiatica; la suggestiva Halong Bay, Patrimonio dell'Umanità dell'Unesco dal 1994, con i faraglioni che spuntano dalle acque placide e un'atmosfera

VIETNAM + CAMBOGIA DA SCOPRIRE (segue)

surreale; la regione di Sapa, da raggiungere in treno, con le celebri risaie a terrazza, i paesaggi montani e i villaggi tradizionali di Lao Chai e Sin Chay abitati dalle minoranze etniche. A Nord si percepisce bene come passato e presente si influenzino a vicenda, accompagnati dalla maestosità della natura. La vita, le città e le tradizioni del Vietnam centrale sono il frutto dell'influenza della cultura del Nord e del Sud e per questo qui si trovano la maggior parte delle testimonianze e dei patrimoni storici, culturali, naturalistici e architettonici di tutto il Vietnam, assieme anche a diverse località balneari, come la celebre Danang e, più a sud, Nha Trang. Se avete bisogno di una pausa tonificante volate verso il centro-sud, rilassatevi al Six Senses Resort di Ninh Van Bay Six Senses, si trova a circa venti minuti di speed boat da Nha Trang e vanta ville fronte mare e sull'acqua, nonché ville immerse nelle formazioni rocciose dell'isola. Qui nel centro si trovano cinque delle meraviglie nazionali, quattro Patrimonio Mondiale dell'Unesco: la città di Huè con i suoi monumenti, il centro storico di Hoi An, il santuario di My Son, il Parco Nazionale di Phong Nha-Ke Bang e la cittadella della dinastia Ho. Immergetevi in una dimensione fatta di case tradizionali affacciate sul fiume, lanterne colorate che accendono le vie, templi magnifici e una natura rigogliosa. Il Sud del Vietnam è inevitabilmente legato al suo tragico passato di guerra che ha lasciato dei segni ancora evidenti e di forte impatto, nonostante siano passati ormai decenni. Segni che sono ben visibili nella città di Ho Chi Minh e nella regione del Delta del Mekong, ma dai quali, nonostante tutto, questi territori ed il suo popolo sono riemersi con tenacia ed orgoglio, superando il passato che ora viene mostrato con orgoglio e fierezza e rivelando un territorio stupendo, ricco di verdi risaie, città vivaci, villaggi galleggianti e tanti sorrisi e mani pronte ad aiutare. Scoprendo il Sud si capisce ancora di più come il popolo dei vietnamiti sia

La **Cambogia** offre paesaggi costituti da pianure, poderose montagne coperte da una rigogliosa vegetazione tropicale, altopiani, spiagge deserte, cascate, fiumi importanti tra i quali il noto Mekong che la attraversa da nord a sud. A questo si aggiungono le testimonianze di un ricco passato, con gli antichi templi che lasciano senza fiato, primo tra tutti quello di Angkor. Purtroppo il passato glorioso del Regno Khmer, la fiorente civiltà sotto cui il paese ha vissuto il periodo più florido e da cui discende la maggior parte della popolazione, è stato soppiantato da un cruento periodo di dittatura in cui c'è stata una totale chiusura al mondo occidentale. Sono stati ventotto anni di guerra civile, fino al 1998, ma la forza degli abitanti è riuscita a recuperare i ritmi di un tempo ed ora si respira tranquillità e si può ammirare un paese che si avvia nuovamente ad un graduale benessere, incominciando dalle città: basta vedere la capitale Phnom Penh o Seam Reap, sempre più vivaci e moderne. La **Cambogia** è riuscita a recuperare quella magica armonia tra la natura e gli uomini che scaturisce dalla semplicità e dalla gentilezza: non a caso durante

VIETNAM + CAMBOGIA DA SCOPRIRE (segue)

l'antico impero Khmer era conosciuta come Terra Gentile, e non mancano mai, al turista che si affaccia a questa realtà, i dolci sorrisi degli abitanti, ospitali e benevoli. E' facile intuire, dalle numerose pagode, che la religione principale è il buddismo e vale senza dubbio la pena visitarne i templi. Se poi si ha anche la fortuna di assistere a qualche festa religiosa legata a ricorrenze buddiste, allora si può percepire a pieno lo spirito che anima la gente. Solitamente le celebrazioni vengono calcolate sull'alternarsi delle fasi lunari e sui cicli delle stagioni. Il popolo cambogiano possiede la straordinaria capacità di aprirsi al mondo con gesti semplici, pronto a regalare un sorriso per chiunque sia disposto a lasciarsi stregare da un paese ancora poco conosciuto, ma tanto ricco di suggestioni. La **Cambogia** è un paese con una storia antica e nobile, spesso ricordato negativamente per via della dittatura dei Khmer Rossi che per lunghi anni ha dominato il paese. Negli ultimi anni però il popolo cambogiano ha intrapreso un percorso di crescita economica e soprattutto di apertura con il turismo internazionale, che li ha portati a mostrare finalmente con orgoglio quei suoi preziosi tesori che per lungo tempo erano stati quasi dimenticati. La capitale, Phnom Penh, conosciuta durante l'epoca coloniale con l'appellativo di "perla dell'Asia". Tappa d'obbligo qui è la visita al Palazzo Reale, un edificio complesso e molto raffinato, che sorge sulle rive del fiume Mekong, la cui caratteristica è quella di essere formato da una serie di pagode, ognuna delle quali ha una sua specifica funzione. La più affascinante di esse è di certo la "Pagoda d'Argento", il cui nome deriva dal fatto che il suo pavimento è costituito da ben 5000 mattonelle d'argento e che inoltre si ricorda perché, al suo interno sotto un tetto dorato viene custodita una preziosissima statua di smeraldo del Buddha. Altri luoghi rilevanti sono il Museo Nazionale, che raccoglie la più bella collezione al mondo di sculture Khmer e per finire altri due musei che testimoniano le atrocità e i crimini commessi dal dittatore Pol Pot: il museo dell'ex carcere Tuol Sleng e il Choeung Ek Killing Fields, uno dei tanti campi di sterminio che tra il 1975 e il 1979 è stato teatro dell'uccisione di guasi un terzo dell'intera popolazione cambogiana. È consigliata pure la visita della città di Siem Reap, il cui centro urbano non ha molte attrazioni, ma qui si possono ammirare delle vecchie costruzioni risalenti al periodo coloniale francese, molte delle quali oggi divenute alberghi. Molto più interessanti sono invece i dintorni della città, con paesaggi rurali in cui si può riscontrare tutta la semplicità e l'essenza pacifica di questo popolo, unita alle numerose testimonianze dell'antica civiltà Khmer per gli appassionati di archeologia. Qui, infatti, sorge un vero e proprio gioiello, ovvero il "Banteay Srei", detto anche Tempio delle femminei. Realizzato in arenaria rosa, questo piccolo tempio, è molto visitato e apprezzato proprio per le sue decorazioni pregiate nei frontali e per i suoi bassorilievi. Infine il sito archeologico di "Sambor Prei Kuk", che rappresenta il più importante complesso di torrisantuario in muratura del periodo pre-classico, con stili e temi di un'architettura d'espressione religiosa tipica di guesto paese. I templi più importanti di guesta zona sono tre, tutti risalenti al IX secolo, ovvero il "Preah Ko", "Lolei" e il tempio-montagna di "Bakong". La Cambogia, quindi, affascina non solo per la splendida natura e le testimonianze di un florido passato, ma anche per la popolazione che è riuscita, dopo un funesto periodo di dittatura, a risollevarsi e a riaprirsi al mondo.



VIETNAM / Hanoi

Hanoi è la seconda città più grande del Vietnam dopo Ho Chi Minh, sorge lungo le rive del Fiume Rosso e conta 3.600.000 abitanti, che diventano oltre il doppio considerando tutta l'area urbana; dal 1902 al 1945 è stata la capitale dell'Indocina Francese, poi del Vietnam del Nord fra il 1955 ed il 1975 ed infine del Vietnam riunificato dal 1976 in poi. Ha assunto il suo nome attuale Hà (fiume) Nội (in mezzo) nel 1831, anche se l'anno ufficiale di fondazione è il 1010, poco più di un millennio fa; agli inizi del XV secolo venne conquistata e controllata per un paio di decenni dalla vicina Cina, prima di tornare in mano ai vietnamiti. Oggi è una metropoli vivace e in forte crescita demografica, con i quartieri nuovi che stanno soppiantando quelli più antichi, molti dei quali furono gravemente danneggiati dai massicci bombardamenti americani durante la Guerra del Vietnam. Hanoi è una città ricca d'acqua poiché oltre al Fiume Rosso, che nei pressi della città inizia a dividersi in più rami, ha un gran numero di laghi, tra cui l'Ho Tay (Lago Ovest), ampio 5 km² ed attorno al quale sorgono diverse delle attrazioni più apprezzate della capitale ed il piccolo, ma molto suggestivo Hoan Kiem. Gran parte delle attrazioni principali, quali templi buddhisti, musei ed edifici storici si trovano in un'area abbastanza ristretta a sud-est del Lago Ho Tay e si possono quindi visitare a piedi; sono tuttora evidenti in città le influenze francesi e cinesi, oltre a quelle russe più recenti, legate al periodo della Guerra del Vietnam, col Paese spaccato a metà sia geograficamente che a livello politico ed ideologico. Gli spazi verdi, utili ad isolarsi dal caos e dal traffico della metropoli, sono spesso arricchiti da piccoli specchi d'acqua, pagode buddhiste o monumenti; i parchi Thong Nhat, Cau Giay, Ly Thai To ed il Giardino Lenin.



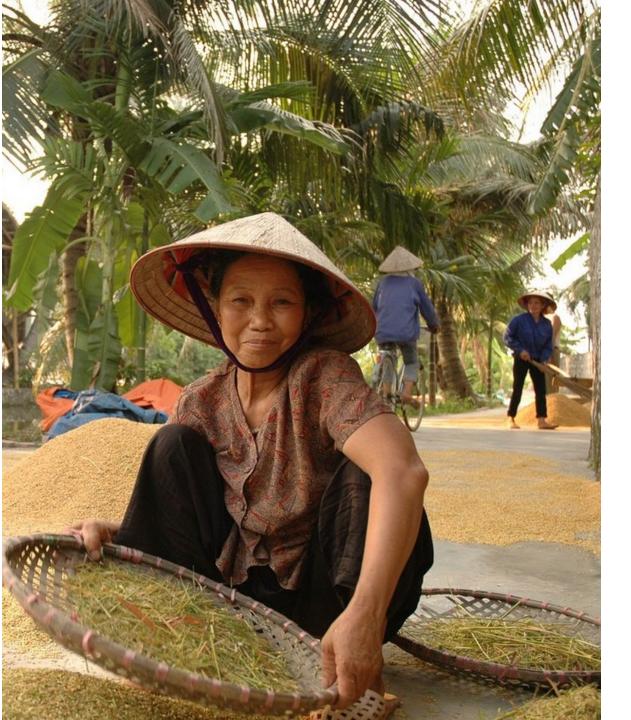
VIETNAM / Ha Long

Situata a poche miglia dalla capitale Hanoi, la baia si compone di guasi 2000 isolotti ricoperti da una ricca e folta vegetazione che nascondono grotte carsiche che riflettono il color verde smeraldo del mare del Golfo di Tonchino. La baia – patrimonio dell'umanità UNESCO dal 1994 – si stende per 1553 km2. Ha Long significa in lingua vietnamita "dove il drago scende in mare". Le leggende relative alla nascita di questo pittoresco luogo sono molte e la maggior parte ruota intorno alla storia di un drago o una famiglia di draghi che per difendere la popolazione dagli invasori cinesi, giunse dal cielo sputando pietre di fuoco e gemme che si trasformarono nelle attuali isole che punteggiano la baia a formare una sorta di muraglia difensiva contro i nemici. Le tre montagne principali che costituiscono il cuore della baia prendono, infatti, il nome da protagonisti dalla leggenda: Ha Long – il drago madre e i figli Bai Tu Long e Bach Long (long è – come si detto – il termine per indicare "drago"). Altre leggende sostengono che il drago riposi a guardia di questi luoghi e dall'acqua spunta il dorso della sua coda acuminata che sono le isole della baia. Ha Long Bay è costituita in gran parte da isolotti disabitati. Poche ospitano abitazioni galleggianti dei pescatori, una residua popolazione di circa 1600 abitanti distribuiti tra i quattro villaggi più importanti: Cùa Van; Ba Hang; Còng Tàu; Vong Vieng. Le isole, invece, più turisticamente frequentate e sviluppate perché sono anche le più grandi sono: Tuan Chau e Cat Ba. Il modo migliore per visitare questi isolotti e le loro spettacolari grotte, anfratti e lagune è con una mini-crociera. Tra le grotte degne di nota si cita Dau Go Cave che è anche la più grande con le sue tre camere di stalattiti e stalagmiti giganti e graffiti. Queste isole ospitano un'area naturale protetta che offre riparo a diverse specie autoctone di scimmie, iguane e oltre 80 specie di volatili.



VIETNAM / Hoi An

Suggestiva e pittoresca, Hoi An è la città storica più deliziosa e ben conservata del Vietnam. Situata sulla costa del Mar Cinese Meridionale. Hoi An nasce sulla riva del fiume Thu Bon e per la sua posizione fu il più grande porto del sud-est asiatico durante il I secolo: la prima città ad avere scambi economici e culturali con il mondo esterno. Nel 1999 la città vecchia di Ho An venne dichiarata patrimonio dell'umanità dall'UNESCO, come esemplare di porto commerciale sud-orientale dei secoli tra il XV ed il XIX. In origine Hai Pho o Hoi An era una città divisa in due e furono i giapponesi a costruire il famoso "ponte coperto", simbolo della città, per congiungere il proprio quartiere con quello cinese, sull'altra sponda del fiume. Numerosi sono i templi e le dimore di pregio artistico. Basti pensare al romantico lungo fiume con i vibranti colori pastello degli antichi palazzi, alle case mercantili giapponesi, ai templi cinesi e agli antichi magazzini del tè ma anche alle belle spiagge che si trovano a due passi dal centro, facilmente raggiungibili con fantastiche gite in bicicletta, in moto e in barca. Hoi An si presenta a chi la visita come una pacifica città "persa nel tempo", il pittoresco centro storico che sorge lungo la riva del fiume è raccolto ma vivace e mantiene intatto il fascino di antica città portuale. Gran parte della storia di Hoi An è infatti legata al fiume Thu Bon la cui navigabilità fu alla base del successo economico e commerciale della città. Nel corso dei secoli fu raggiunta e abitata da cinesi e giapponesi, ma anche da popolazioni europee come olandesi, francesi e portoghesi. Fu questa mescolanza di tradizione locale e influenze straniere a dare ad Hoi An il suo stile architettonico unico e tutt'ora perfettamente conservato.



VIETNAM / Hue

La città imperiale di Hue è l'antica capitale del Vietnam, si trova al centro del paese, non lontano dal mare, a circa 658 km a sud di Hanoi. È conosciuta per la sua cittadella imperiale ricca di storia. Oggi l'ex capitale di Hue conserva ancora patrimoni culturali che rappresentano l'identità dello spirito e dell'anima del popolo vietnamita. La collezione di monumenti e resti di Hue è stata classificata patrimonio dell'umanità dall'UNESCO. Questa città è famosa per le sue splendide cittadelle e palazzi. Si possono visitare tombe imperiali, pagode e templi costruiti durante la dinastia Nguyen. I mausolei reali testimoniano lo sfarzo dell'ultima dinastia degli imperatori del Vietnam. Il famoso Fiume dei Profumi ha ispirato numerose poesie e racconti romantici. L'intera città è impregnata di storie e sogni medievali. Scopri l'ultima famiglia dinastica reale del Vietnam esplorando ciò che è sopravvissuto ai loro 143 anni di regno. Il complesso dei monumenti di Hue, con la cittadella di Hue, è un territorio estremamente importante. Esplora i suoi palazzi, padiglioni e teatri, e potrai ancora sentire echi della vita alla corte imperiale. Viaggia lungo il fiume fino alle tombe di Tu Duc, Minh Mang e Khai Dinh. Avvolte dal verde, queste tombe evocano un'armonia sorprendente tra natura e architettura. L'atmosfera serena di Hue è enfatizzata nelle sue pagode e nei suoi monasteri. Il monastero di Tu Hieu è il luogo dove l'autore e attivista buddista Thich Nhat Hanh ha trascorso le sue giornate da monaco novizio. Qui sorgono le tombe degli eunuchi imperiali. Scopri la torre emblematica a sette livelli della pagoda Thien Mu e della pagoda Dieu De.



VIETNAM / Ho Chi Minh (Saigon)

Ho Chi Minh si trova sulle sponde occidentali del fiume Saigon, da cui anticamente prendeva il nome, ed è la città più popolosa dell'intero Vietnam, cresciuta molto velocemente nei suoi circa 300 anni di storia arrivando ad affermarsi come capitale economica, tecnologica e industriale del paese. I visitatori sono sempre affascinati dalle anime contrastanti di questa città che mostra il suo retaggio coloniale e l'ascendenza orientale alternandoli con la frenesia tipica delle metropoli asiatiche e occidentali. Ho Chi Minh è anche il simbolo più evidente della capacità del popolo vietnamita di rinascere dalle proprie ceneri con la sua forte spinta verso la modernità ed è un luogo dove convivono una grande molteplicità di confessioni, culture e modi di vivere. Il cuore della città si sviluppa lungo il percorso della via principale, la Dong Khoi Street, che arriva fino alla piazza della cattedrale di Notre Dame (nella lingua locale Cong Xa Paris) e che costituisce il punto di partenza della maggior parte dei tour turistici. La Dong Khoi è la via in cui visitatori che provengono da ogni nazione del mondo assaporano la città passeggiando tra vetrine, ristoranti e mercati alla ricerca di oggetti da acquistare o di locali in cui sperimentare le prelibatezze vietnamite. Percorrendo la Dong Khoi si arriva alla Cattedrale di Notre Dame, chiara testimonianza del colonialismo francese, che fu costruita alla fine del 1800 con granito rosso del Vietnam e tegole provenienti da Marsiglia. Questa cattedrale rappresenta un bell'esempio di stile neo-romanico grazie ad una facciata, dominata da un grande rosone e da ampie vetrate, che si trova in mezzo a 2 campanili che superano l'altezza di 40 metri ai lati dei quali si trovano delle cappelle dedicate ad alcuni santi francesi.

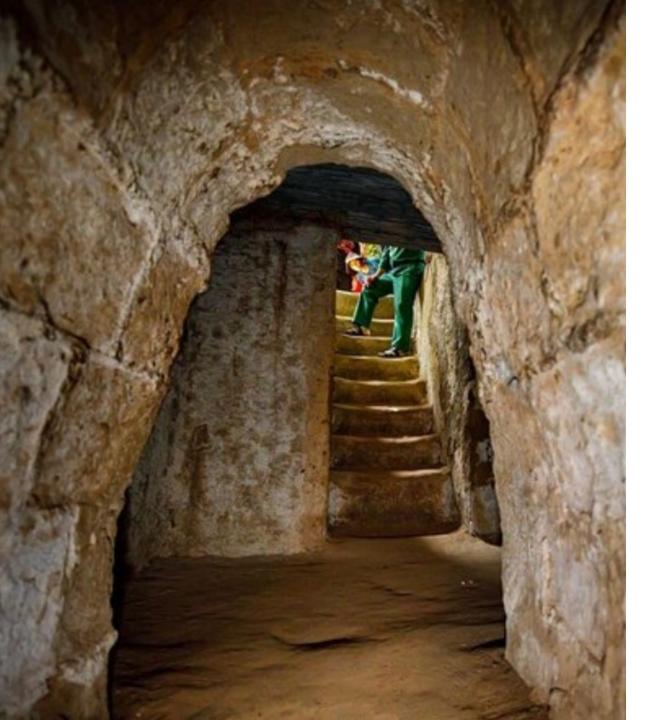
Segue - VIETNAM / Ho Chi Minh (Saigon)

Nello stesso distretto è possibile visitare il Teatro municipale, risalente al periodo della Belle Èpoque, e molte delle strutture ricettive più ricercate della vecchia Saigon come ad esempio l'Hotel Caravelle, in cui risiedevano gli inviati di guerra durante gli anni '60, l'Hotel Continental, il Cafè Givral, punto di riferimento per le trattative politiche fino agli anni settanta, il Q Bar, icona del nuovo stile elegante e moderno di Ho Chi Minh City. La posta centrale è un altro edificio che merita una sosta poiché fu costruita tra il 1886 e il 1891 da Gustave Eiffel che progettò una facciata elegante dai toni chiari dominata da un orologio monumentale dove sono riprodotti i nomi e i volti dei più importanti inventori nel campo dell'elettricità come Volta, Faraday, Ampère e Foucault. Per l'interno della struttura Eiffel si è probabilmente ispirato ad una stazione ferroviaria con una grande cupola sorretta da raffinati capitelli dorati e con un pavimento costituito da piastrelle che rappresentano antiche mappe; immancabile un ritratto di Ho Chi Minh appeso sulla parete in fondo alla sala principale. Nella zona del grande centro si può passare velocemente davanti a edifici monumentali come il palazzo della Riunificazione oppure attraversare alcune delle aeree urbane più esoteriche della città, come quella che si trova nei pressi di Pham Ngu Lao Street dove è possibile immergersi nella filosofia taoista. Il palazzo della Riunificazione è uno degli edifici più rappresentativi del Vietnam e costituisce un punto centrale attorno al quale ruotano le altre zone della città raggiungibili dai suoi grandi viali di ispirazione europea. Anche per quanto riguarda l'architettura religiosa ad Ho Chi Minh City è presente una enorme varietà di edifici che testimoniano la pluralità di confessioni e culti. L'unico tempio buddista esistente in città è il tempio hindu di Mariamman, considerato un luogo sacro anche dai vietnamiti e dai cinesi e che consigliamo di visitare per godere di momenti di pace e silenzio dimenticando per qualche minuto la frenesia ed il brusio della città immergendosi nelle tradizioni e nei costumi della locale comunità indiana. La più antica pagoda della città è sicuramente la Pagoda di Giac Lam, costruita nella zona più bohémien di Ho Chi Minh City e frequentata da artisti e letterati in cerca di ispirazione. In questa pagoda è possibile assistere alle pratiche quotidiane del culto buddista celebrate ogni giorni dai monaci che vi abitano. Segnaliamo anche la Pagoda dell'Imperatore di Giada, spesso poco indicata nelle guide poichè nascosta in una delle traverse della Dien Bien Phu Street. In questa pagoda è possibile assaporare il culto taoista, nel cui pantheon l'imperatore di Giada rappresenta senza dubbio la divinità più importante che controlla il destino del cielo e della terra.

Un discorso simile vale per la Pagoda di Giac Vien, che si trova vicino al lago Dam Sem immersa in una enclave rurale all'interno della città che fu scelta dallo stesso imperatore Gia Long come luogo di meditazione. In questo luogo è possibile ammirare un favoloso giardino dove si trovano un orto curato dai monaci ed un vivaio di bonsai creati tra piccole montagne artificiali create per rispettare l'equilibrio cosmico e gli antichi dettami della geomazia cinese.

Molto differente è invece la Pagoda di Vinh Nghiem, la pagoda più recente e la più grande di Ho Chi Minh City che mostra una chiara ispirazione giapponese. In

questo edificio si può ammirare uno stupa a torre di otto piani e uno stupa più piccolo situato sul retro dove sono custodite le urne funerarie di migliaia di fedeli.



VIETNAM / Chau Doc

Al confine con la Cambogia, Chau Doc, Delta del Mekong è il punto di attraversamento che segna il confine tra Vietnam e Cambogia sul fiume Mekong. Chau Doc è all'incrocio di un grande affluente che collega il Bassac al Mekong. Una cittadina incredibilmente amichevole e vivace, con vari colori che si abbinano al suo ambiente.

La gente di Chau Doc è molto cordiale e gentile. Un'escursione in barca a remi o motoscafo, in un'ora, vi consente di visitare molte case galleggianti e gli allevamenti ittici. Se lo fate all'alba, è veramente magnifico! Un'altra attrazione, appena fuori da Chau Doc, è la Montagna di Sam che offre viste mozzafiato sui dintorni. I panorami sono incantevoli, combinati con una visita alle pagode intorno alla base della collina, facendo una fantastica passeggiata pomeridiana. Chau Doc è anche la principale città vietnamita più vicina in Cambogia. Se andate a Phnom Penh, o venite da Phnompenh, in barca, attraverso Chau Doc, dovreste cercare di rimanere lì almeno una notte. Oltre al suo paesaggio di fiumi e torrenti, la provincia di An Giang, nel cuore di quella che i cambogiani considerano Kampuchea Krom, porta molte delle stesse cicatrici del tempo di guerra con la vicina Cambogia. Durante il regime dei Khmer rossi, le forze di Pol Pot fecero una serie di sanguinose incursioni lungo il confine, incluso ad An Giang. Nell'aprile 1978, un massacro ebbe luogo nella frazione di Ba Chuc, 50 km a sud-ovest di Chau Doc, e furono uccise più di 3.000 persone.



CAMBOGIA / Phnom Penh

La frizzante capitale Phnom Penh è il ritratto della tipica città asiatica: motorini dappertutto e soprattutto carichi di persone e/o merci, traffico a qualsiasi ora del giorno e della notte, vivaci mercati e bancarelle con cibo di strada che spuntano qua e là tra le vie. In poche parole, benvenuti nel centro culturale, politico e commerciale della Cambogia! Nonostante un primo impatto alquanto caotico, questa città saprà conquistarvi. Basta infatti recarsi sul viale che scorre lungo il corso del Mekong per catturarne l'essenza ed il fascino: famiglie che passeggiano, sportivi che fanno ginnastica, piccole imbarcazioni che si lasciano trasportare dal fiume, monaci che si dirigono verso il tempio più vicino, indaffarati tuk tuk che schivano le auto in coda...

Camminando sul lungofiume si viene improvvisamente colpiti dalla sagoma dorata del Palazzo Reale, con i suoi raffinati decori in stile khmer: è possibile visitarne una parte e poi proseguire con la splendida Pagoda d'Argento che deve il suo nome alla pavimentazione composta da oltre 5000 piastrelle d'argento, un colpo d'occhio incredibile!

Per ripercorrere la storia del Paese, Phnom Penh offre numerosi ed interessanti musei, tra cui ricordiamo gli imperdibili: il Museo Nazionale, dove immergersi nell'antichità e osservare statue e decori provenienti dai templi di Angkor, e il Museo del Genocidio Tuol Sleng, dove ascoltare il racconto dei terribili crimini commessi dai khmer rossi.



CAMBOGIA / Siem Reap

Siem Reap è la porta al sorprendente e incredibile sito archeologico di Angkor. Una visita a guesto parco archeologico non solo lascia a bocca aperta tutti i suoi visitatori per la bellezza e ricchezza dei suoi templi, ma lascia il dubbio se l'escursione sia di tipo archeologico o naturalistico. Tanta e imponente è la presenza della giungla in tutto il sito. Oramai iconiche sono le immagini di intere ali di diversi templi di Angkor non solo invasi dagli alberi che cercano di riacquisire i loro spazi naturali, ma in molti casi gli stessi si sono intricati con le pietre degli antichi templi da diventare dei loro veri supporti. Questo ha così creato una fusione unica e affascinante tra strutture architettoniche e giungla tropicale. La bellezza di questa regione è tale che dopo essere rimasti estasiati dall'arte Khmer, al ritorno a Siem Reap, chi ha voglia di conoscere altri siti archeologici e altri aspetti della natura deve solo guardarsi attorno. Questa regione della Cambogia offre tradizioni, cucina, architettura locale e tanti altri siti di grande interesse da restarne ancora una volta meravigliato.



Segue - CAMBOGIA / Siem Reap

Si può proprio dire che Siem Reap è la porta a tante sorprese che non ti aspetti. Il Parco Archeologico di Angkor è un parco posto in mezzo alla foresta che ogni tanto fa spazio a templi eretti in pietra arenaria e finemente intagliati. La ricchezza di particolari delle decorazioni assieme alla grande superficie del sito, tale da farne uno dei siti archeologici più grandi al mondo. Angkor Wat non è solo il più grande del mondo, ma è anche il sito più iconico dell'intero parco archeologico di Angkor. Nato come tempio indù per volere del visionario re Khmer Suryiavarman II venne successivamente convertito in tempio buddista. A differenza di altri templi ha l'entrata rivolta ad ovest come i siti funerari. Questa inusuale disposizione ne rende incerta la sua destinazione. Per guanto questo tempio sia vasto, tutte le sue superfici mostrano dei bassorilievi tanto da farne uno scenario unico. Angkor Thom è un'ampia area che comprende diversi monumenti. Di certo il più famoso è il Bayon. Sulle torri di quest'area, come sul tempio Bayon, compaiono degli enormi visi scolpiti diventati ormai iconici, che secondo gli storici rappresentano il volto del sovrano Jayavarman VII che ne ordinò la costruzione durante il suo regno. Ta Prohm è un monastero buddista noto per la fusione delle pietre del tempio con le piante e gli alberi della foresta tale da renderli un tutt'uno. Il complesso è strutturato con un tempio centrale e ben quattro cinte murarie parzialmente decorate alcune delle quali fatte a galleria.













PROGRAMMA DI VIAGGIO - 14 giorni / 13 notti

1° GIORNO – 3 Gennaio 2026: Italia – Hanoi

Partenza da Milano Malpensa per Hanoi (partenza ore 11,45).

2° GIORNO - 4 Gennaio 2026: Hanoi

Arrivo all'aeroporto (ore 4,15), verrete accolti dalla vostra guida locale e verrete accompagnati all'hotel per il check-in. Sistemazione al Foreign Relations Hotel (4*). https://foreign-relations.hotels-in-hanoi.net/en/ (o similare). Nel pomeriggio avrete l'opportunità di scoprire la città dal punto di vista di un locale, viaggiando indietro nel tempo fino agli anni '50: attraversate il Quartiere Vecchio a piedi ed esplorate le vivaci stradine del "Quartiere delle 36 Gilde": un luogo impregnato di fascino e storia, dove lattonieri, gioiellieri, calligrafi, carpentieri, artigiani e commercianti d'ogni sorta allestiscono le loro bancarelle per vendere mobili, cuoio, rattan, ventole, oggetti votivi, lacche, seta, tappeti, carta, pipe e molto altro ancora. Concedetevi poi una passeggiata attorno al Lago della Spada e fate una tappa presso il tempio Ngoc Son, che sonnecchia placido su un isolotto nel bel mezzo del lago, raggiungibile attraversando un elegante ponte rosso in legno. Trattamento di B&B.

3° GIORNO - 5 Gennaio 2026: Hanoi

Colazione e incontro con la guida. Nella mattina, la jeep sovietica e l'autista saranno pronti per voi proprio fuori dall'hotel. Seduti su una jeep di epoca sovietica, viaggerete per le strade secondarie in alcune zone praticamente sconosciute di Hanoi, attraverserete il labirinto di vicoli stretti e zigzaganti, avrete occasioni casuali di interagire con la gente del posto e sperimenterete gli aspetti belli, brutti e anche un po' strani della città, così com'è. Farete una sosta e attraverserete la sezione del mercato nero di Hanoi, visiterete un mercato locale in una zona remota della città e poi continuerete a girare per tutti i luoghi imperdibili della capitale prima di fermarvi al Lago dell'Ovest per sperimentare il cibo locale. Durante il tour, proverete i piatti tradizionali vietnamiti, dai finger food al leggendario caffè all'uovo o ad altre bevande tradizionali. Nel pomeriggio, con il pullman, visitate Mausoleo di Ho Chi Minh (la parte esterna), tributo al Mausoleo di Lenin di Mosca, la sua tradizionale abitazione a palafitta e la riverita One-Pillar Pagoda risalente all'XI secolo. Poi esplorerete l'antico Tempio della Letteratura (Van Mieu in vietnamita), conosciuto come la prima Università del Vietnam. Eretto nel 1070

dall'imperatore Ly Thanh Tong, venne adibito sin dal 1076 ad università esclusivamente per principi, figli di nobili e mandarini. Con i suoi antichi giardini, altari e tetti, Van Mieu è un emblema perfetto dell'eleganza dell'architettura locale. Cerimonia dell'incenso bruciante: i vietnamiti credono che quando l'incenso viene bruciato, il fumo crescente creerà un ponte tra la terra e il cielo che li collegherà alle divinità venerate così come ai membri della famiglia che sono morti e sono entrati nell'altro mondo. Vedrete quanto sia importante il rituale di preparare un pacchetto di incenso ogni volta che la gente del luogo visita un tempio o una pagoda. Siete invitati a provare la cerimonia per conto vostro e magari provare una sensazione di spiritualità come un locale. Sistemazione nel medesimo hotel. Pasti inclusi: colazione, snack e pranzo.

4° GIORNO - 6 Gennaio 2026: Hanoi / Ha Long

Colazione. Nella mattinata partirete alla volta di Halong, dove arriverete verso mezzogiorno. Qui vi imbarcherete per una magica crociera alla scoperta dell'imperdibile Halong Bay. Con i suoi torreggianti picchi rocciosi che si innalzano dalle acque, questa baia, patrimonio mondiale dell'UNESCO dal 1994, offre uno dei più spettacolari scenari dell'intero Vietnam. Più di 1.900 isole ed isolotti ammantati di rigogliosa vegetazione di specchiano silenziosi nelle acque cristalline della baia. Pranzo e cena vi verranno serviti a bordo, con un'eccezionale scelta di frutti di mare pescati nella baia. Alla fine della giornata, avrete la possibilità di partecipare alla sessione di pesca notturna. Pasti inclusi: colazione, pranzo, cena. Sistemazione: pernottamento in barca Le Journeys Elegance.

Distanze: 170 chilometri – dalle 2h 30min alle 2h 45min

5° GIORNO - 7 Gennaio 2026: Ha Long / Hanoi / volo per Da Nang / Hanoi An

Nella mattinata, secondo la stagione, potrete ammirare il sorgere del sole sulle acque color acquamarina della baia. La crociera continuerà poi fino alla fine della mattinata. Quindi, tornerete ad Hanoi. Lungo il tragitto, vi concederete una pausa presso Yen Duc, un villaggio conosciuto come uno dei luoghi natali dell'arte delle marionette sull'acqua. Presso il villaggio, avrete infatti la fortuna di assistere ad uno spettacolo di marionette sull'acqua. Solitamente ispirata alla vita dei contadini vietnamiti, la performance ruota attorno al lavoro nei campi, all'allevamento di bufali, alla pesca di pesci e gamberetti ed ai festeggiamenti dopo una raccolta abbondante. Dopo lo spettacolo, potrete godervi una piacevole passeggiata nel villaggio, alla scoperta dell'artigianato locale, per poi dirigervi verso l'aeroporto, dove prenderete il vostro volo per Da Nang, con partenza alle ore 19,00 e arrivo alle ore 20,25. Accoglienza e trasferimento all'hotel ad Hoi An, il Silk Eco Hotel Hoian (3*) - https://silkeco.mulberrycollectionyn.com/ (o similare). Pasti: colazione, brunch. Distanze: 170 chilometri – dalle 2h 30min alle 2h 45min

6° GIORNO – 8 Gennaio 2026: Hoi An / Hue

Colazione. Nella mattinata vi dedicherete alla scoperta della città vecchia di Hoi An, sito patrimonio dell'UNESCO. Lasciatevi sorprendere dall'assortimento di stili architettonici che rendono unico questo sito. Esperienza della vita in fattoria: Godetevi un tour in bicicletta per la campagna e dirigetevi al villaggio di Cam Thanh. Sarete accolti da una persona del luogo, e dopo un momento di relax in questo ambiente tranquillo, avrete la possibilità di osservare e prendere parte alle varie fasi della coltivazione del riso. Queste fasi includono rastrellare il terreno nel campo, raccogliere l'acqua e trapiantare il riso. Provate a utilizzare gli strumenti e le macchine artigianali sotto gli occhi vigili e incoraggianti dei vostri 'insegnanti'. Sarete invitati a preparare il vostro pranzo imparando a cucinare le frittelle di riso (banh xeo), per un'esperienza sia divertente che illuminante. Dopo aver gustato questo eccellente pranzo con altre specialità locali, saluterete il vostro ospite locale e tornerete in hotel. Distanza e durata dell'escursione in bicicletta : 6 chilometri - 50 minuti. Lasciate Hoi An alla volta di Hue. Pernottamento ad Hue, presso Alba Spa Hotel (4*) - https://www.albaboutiquehotels.com/. Pasti inclusi: colazione, pranzo.

7° GIORNO - 9 Gennaio 2026: Hue / Volo per Ho Chi Minh (Saigon)

Colazione. Nella mattinata farete visita alla maestosa Cittadella Imperiale di Hue, eretta nel 1804 sulle rive del fiume Perfume. Con il suo perimetro di 10 chilometri, la massiccia fortezza si erge nel cuore della città. Ispirata alle roccaforti di Vauban, la Cittadella è composta di tre parti: la città capitale (Kinh Thanh), la città imperiale (Hoang Thanh) e la città proibita (Cam Thanh). Benchè sia stata distrutta nel 1968 durante la Gerra del Vietnam, innumerevoli sovvenzioni vengono utilizzate per restaurarla, nel tentativo di far rivivere la grandezza di questo tesoro del passato Alla scoperta dello street food di Hue in cyclo: Intraprendete il vostro tour gastronomico imbarcandovi su un ciclo locale, che vi porterà dal ponte di Phu Xuan all'altra sponda del fiume. La prima tappa è un autentico ristorante locale in una piccola strada, dove si possono provare deliziose. torte di riso, come Banh Beo, Banh Nam o Banh Ram It. Quindi, proseguendo intorno alla meravigliosa Cittadella Imperiale, farete una seconda sosta per un pancake molto speciale: il Banh Khoai, che immergerete in una deliziosa salsa locale. Dopo aver passato un altro ponte decorato, il vostro ciclo lascerà lentamente la zona della Cittadella Imperiale e si dirigerà verso un'altra piccola strada, dove vi fermerete in un famoso ristorante di Bun Bo Hue. Dopo aver assaggiato questo piatto d'autore dalla tonalità incredibilmente generosa, composto da gustosi tagliolini con carne di manzo condita con una salsa leggermente speziata, l'ultima tappa della giornata sarà una caffetteria con una splendida vista sul fiume dei Profumo, il modo perfetto per terminare la vostra giornata gastronomica. Nel pomeriggio, continuerete la vostra scoperta con il Mausoleo Tu Duc, modello dell'arte tradizionale vietnamita e uno dei maggiori punti d'interesse di Hue.

Trasferimento all'aeroporto per il volo per Ho Chi Minh, con partenza alle ore 17,40. Arrivo ad Ho Chi Minh (ore 19,10), accoglienza e trasferimento all'hotel, presso **Central Palace Hotel** (4*) - http://www.centralpalacesaigon.com/ (o similare). Pernottamento. Pasti: colazione, pranzo (streetfood).

8° GIORNO - 10 Gennaio 2026: Ho Chi Minh / Cu Chi / Ho Chi Minh

Colazione. Nella prima mattinata partirete alla volta del sito di Cu Chi, a circa un'ora da Ho Chi Minh City. Scavato a mano dai Viet Minh (forza della Resistenza) durante la guerra contro i francesi, il sistema di tunnel sotterranei venne ampliato durante i Guerra del Vietnam, fino a raggiungere 200 chilometri di lunghezza e 3 o 4 metri di profondità. I tunnel erano perfettamente equipaggiati con sale per gli incontri, centri medici e bagni. Inizierete la visita con un documentario sui tunnel e sulla guerra durante gli anni '60 e '70. Vi addentrerete poi nei cunicoli sotterranei, larghi abbastanza per premettere a una sola persona alla volta di entrare, dove troverete uffici, cucine, sale d'incontro, depositi d'armi e persino ospedali. Al termine del tour, potrete assaggiare la specialità di Cu Chi, cassava bollita (khoai my luoc), un piatto vietnamita spesso mangiato in tempo di guerra. Al termine della visita, farete ritorno a Ho Chi Minh City. Pranzo in ristorante locale. Non appena iniziato il vostro tour, noterete che l'architettura del centro di Saigon è stata fortemente influenzata dallo stile coloniale e da quello cinese. La scoperta della capitale del sud non può considerarsi completa senza una tappa presso i principali siti d'interesse, quali il Post Office, progettato da Gustave Eiffel, la cattedrale di Notre-Dame, costruita in mattoni rossi a immagine e somiglianza di quella di Parigi e la strada Dong Khoi. Sistemazione nel medesimo hotel. Pasti: colazione, pranzo. Nel tardo pomeriggio, vi recherete in uno dei tanti bar sul tetto di Ho Chi Minh City. In un ambiente elegante gusterete un drink in un moderno bar sul tetto: è un ottimo modo per scoprire questo luminoso, moderno e sfavillante volto di Saigon.

9° GIORNO - 11 Gennaio 2026: Ho Chi Minh / Cai Be / Chau Doc

Colazione in albergo. In mattinata, partenza in pullman per Cai Be. Percorrendo tra i canali fiancheggiati da frutteti dove si può raccogliere e gustare della frutta esotica avrete modo di scoprirete il fascino del leggendario Fiume del Mekong. Pranzo presso una casa antica di Cai Be Ripresa del viaggio nel pomeriggio, imboccherete la strada in direzione di Chau Doc. Sistemazione in albergo nel tardo pomeriggio, presso Merperle Nui Sam Resort (4*) - https://merperlenuisam.com/en/homepage/ (o similare) - Pasti: colazione, pranzo.

10° GIORNO - 12 Gennaio 2026: Chau Doc / Phnom Penh

Colazione. Navigate da Chau Doc al confine con la Cambogia, dove dovrete espletare le formalità doganali da entrambe le parti. Continuerete poi la vostra crociera alla volta di Phnom Pehn, dove sbarcherete nel primo pomeriggio.

Pranzo in hotel, presso Anik Palace Hotel (4*) – https://www.anikhotelsgroup.com/ (o similare). Phnom Penh sorge alla confluenza di tre fiumi: il possente Mekong, il Tonlé ed il Bassac. Grazie all'equilibrata mescolanza di modernità e fascino provinciale, questa capitale si distingue dalle altre del sud-est asiatico. L'evidente tocco coloniale francese che si nasconde tra gli imponenti monumenti Angkoriani attirerà la vostra attenzione mentre passeggiate per le vie del centro. Andrete alla scoperta dell'architettura Khmer di Phnom Penh: questo tour offre la possibilità di esplorare Phnom Penh da un punto di vista storico ed architettonico. Passeggiate per il vivace centro città, alla scoperta del ricco e molteplice patrimonio che si cela tra gli edifici della capitale. Durante questo tour privato in risciò a tre ruote - tuk tuk, sarete accompagnati da artisti cambogiani, architetti e studenti. Questo tour del centro di Phnom Penh include non solo edifici coloniali, ma anche esempi di architettura moderna, eretti dopo l'indipendenza del paese. Finalizzato ad offrire una breve introduzione storico-architettonica, questo tour include innumerevoli edifici di spicco, ma anche alcuni esempi più originali, tra i quali edifici religiosi. Esplorate il distretto attorno all'Ufficio Postale, per poi dirigervi per la visita del Palazzo Reale, che si staglia fiero sulla linea dell'orizzonte. In passato, il complesso, composto da quattro aree principali, fungeva da residenza reale del re di Cambogia. Pernottamento in albergo. Pasti: colazione, pranzo

Note: Frontiera: Vinh Xuong (Chau Doc – Vietnam) / Khaorm Samnor (Cambogia) / Formalità doganali da entrambe le parti dura circa 1h 30min

11° GIORNO - 13 Gennaio 2026: Phnom Penh / Siem Reap / Tonle Sap

Colazione in hotel e partenza per Siem Reap. Il villaggio di Skun è una tappa imperdibile lungo il tragitto tra Phnom Penh e Siem Reap. La regione è infatti rinomata per il mercato dei ragni. Speziati o fritti, i ragni vengono utilizzati in centinaia di piatti. Molti venditori faranno del loro meglio per invitarvi ad un assaggio: "Provateli, sono croccanti!". Nel pomeriggio, raggiungerete il villaggio galleggiante di Kompong Kleang, a circa 40 chilometri da Siem Reap. Le sue case su palafitta che si riflettono sull'acqua offrono uno spettacolo eccezionale. A seconda della stagione e del livello dell'acqua, vedrete dinnanzi a voi slanciate palafitte, piane alluvionali, risaie e distese d'acqua a perdita d'occhio. Saltate su un'imbarcazione locale per la navigazione lungo i canali alla volta del grande lago: sarà curioso scoprire come gli abitanti spostino le proprie case a seconda delle stagioni. Arriverete infine a Siem Reap, la città dei templi. Sistemazione presso Tara Angkor Hotel (3*) - https://taraangkorhotel.com/ (o similare). Pasti: colazione, pranzo. Distanze: 315 chilometri – 5h 30min

12° GIORNO - 14 Gennaio 2026: Angkor Wat / Angkor Thom / Ta Prohm

Colazione. Percorrete una strada costeggiata da imponenti alberi centenari, fino ad una maestosa entrata in pietra: benvenuti presso Angkor Thom, conosciuto come "la grande città". Monumentali volti incisi nella pietra vi accoglieranno con un placido sorriso presso il Tempio Bayon,

eretto nel XII – XIII secolo. Il tempio conta 54 torri quadrangolari raffiguranti 216 visi del Dio Avalokitesvara. Proseguirete poi fino al tempio Baphuon, risalente all'XI secolo e recentemente ristrutturato da architetti francesi. Ammirate la Terrazza degli Elefanti: un'area di 350 metri in passato designata per le cerimonie pubbliche. Per finire, raggiungerete la Terrazza del re Lebbroso, costruita nel XII secolo, decorata da elaborate sculture di Apsara. Pranzo in ristorante locale. Nel pomeriggio vi dedicherete alla visita del tempio più rinomato: Angkor Wat. Rimarrete di certo esterrefatti dinnanzi alle dimensioni della costruzione. L'opera d'arte architettonica impressiona non soltanto per la sua imponente struttura, ma anche per la miriade di dettagli, tutti da scoprire. La visita terminerà con una tappa presso Ta Phrom, un tempio che è stato inghiottito dalla foresta tropicale. Cerimonia di benedizione dei monaci: prima dell'inizio della cerimonia, la guida turistica farà una breve introduzione per spiegare alcune informazioni generali sul buddismo, la vita quotidiana dei monaci e l'importanza di questa cerimonia. In seguito, i monaci spargeranno acqua santa mentre cantano nella loro lingua sacra, quindi preparatevi a bagnarvi. Un pezzo di spago cambogiano rosso sarà legato intorno al polso destro per rappresentare l'allontanamento dei pensieri e delle azioni negative dalla vostra vita e per portare in cambio fortuna, salute e protezione. Durata: 45 minuti - 1 ora. Cena in ristorante con lo spettacolo di danza "Apsara" Pernottamento nel medesimo albergo. Distanze: 36 chilometri – 30 minuti. Pasti: colazione, pranzo, cena.

13° GIORNO - 15 Gennaio 2026: Siem Reap / Hanoi / Italia

Colazione in hotel. Tempo libero fino al trasferimento all'aeroporto per prendere il volo di rientro per l'Italia (ore 17,55). Arrivo ad Hanoi alle ore 19,40.

14° GIORNO - 16 Gennaio 2026: Italia

Coincidenza per Milano Malpensa alle ore 00,05, con arrivo alle ore 6,40. Fine del programma.

GRUPPO dal 3 al 16 Gennaio 2026 - Operativo voli aerei / Vietnam Airlines:

Milano / Hanoi (volo diretto): partenza da Milano Malpensa il 3 gennaio 2026 alle ore 11,45 con arrivo ad Hanoi alle ore 04,15 del 4 gennaio 2026

Hanoi / Da Nang: partenza il 7 gennaio 2026 alle ore 19,00 con arrivo alle ore 20,25

Hue / Ho Chi Minh: partenza il 9 gennaio 2026 alle ore 17,40 con arrivo alle ore 19,10

Seam Reap / Hanoi: partenza il 15 gennaio 2026 alle ore 17,55 con arrivo alle ore 19,40

Hanoi / Milano (volo diretto): partenza il 16 gennaio 2026 alle ore 00,05 con arrivo alle ore 6,40 del 16 gennaio 2026

PROGRAMMA DI VIAGGIO - 14 giorni / 13 notti

Il programma comprende:

- Guida turistica di lingua italiana per tutta la durata del viaggio e accompagnatore dall'Italia;
- Programma di viaggio come indicato, con sistemazioni indicate nell'itinerario;
- Noleggio dei sampan per le escursioni menzionate nel programma;
- Crociera di 2 giorni/1 notte a bordo di un'imbarcazione nella baia di Halong;
- Motoscafo da Chau Doc a Phnom Penh:
- I trasferimenti di arrivo e partenza dagli aeroporti.
- Mezzo di trasporto privato con autista;
- Voli interni precisati nel programma;
- Ingresso presso musei e siti turistici elencati nel programma;
- Assicurazione di viaggio (obbligatoria, costo specificato).

Il programma include le seguenti esperienze:

Hanoi: esplorazione a bordo di una jeep sovietica (mezza giornata);

Hoi An: esperienze autentiche nella campagna di Cam Thanh;

Hue: tour in risciò per assaporare la cucina locale;

Ho Chi Minh City: drink su un rooftop bar;

Phnom Penh: visita della capitale su un tradizionale tuk tuk;

Siem Reap: cerimonia di benedizione con i monaci.

Il programma non comprende:

- Spese di natura personale, ad esempio lavanderia, spese telefoniche, mance, spese di facchinaggio, ecc..
- Eventuali pasti aggiuntivi;
- Eventuali attività aggiuntive;
- Tutte le bevande (tranne l'acqua in pullman);
- Costo visto Cambogia ingresso via fiume/terra: 36USD/pax (inclusi 6USD per la tassa di servizio di visto via fiume). Nota: non sarà più necessario il Visto per entrare in Vietnam e questa esenzione è valida solo per soggiorni nel Paese che non siano oltre i 45 giorni di permanenza nel paese;
- Eventuali nuove tasse governative, imposte, ecc. che sono al di fuori del nostro controllo;
- Tutto ciò non espressamente menzionato in: «Il programma comprende».

NOTE SUGLI ORARI DEI CHECK IN E DEI CHECK OUT:

Precisiamo che negli alberghi l'orario ufficiale per il check in è alle ore 14 ed alle ore 12 per il check out. In alcuni programmi, indichiamo quanto segue:

- «Accoglienza all'aeroporto. Trasferimento in città. Sistemazione in albergo». Ciò non significa che l'early check in è incluso. Tutti gli early check in o late check out devono essere menzionati nella voce «Le quote comprendono»:
- supplemento early check in prima delle ore 14: 100% room charge = supplemento di una notte supplementare;
- supplemento late check out (fino alle ore 18): 50% room charge;
- supplemento late check out (dopo le ore 18): 100% room charge.





QUOTE TOUR VIETNAM + CAMBOGIA

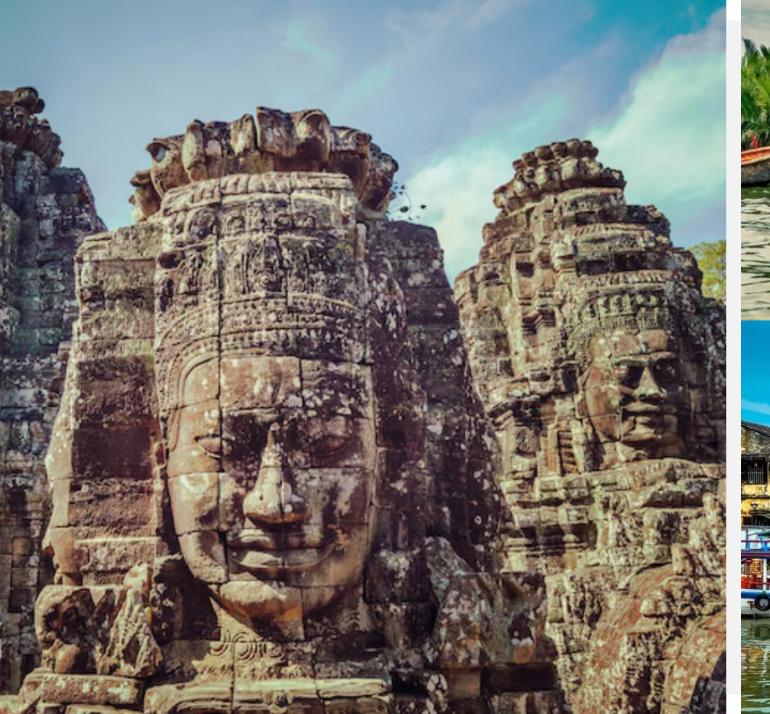
Partenza di gruppo con guida parlante italiano e accompagnatore dall'Italia

Dal 3 al 16 Gennaio 2026 - 14 giorni / 13 notti

PREZZO INDIVIDUALE PER GRUPPO di minimo 15 PARTECIPANTI (max 20)

TOUR dal 3 al 16 gennaio 2026

Quota adulto a persona in camera doppia	€ 2.090
Supplemento camera singola	€ 390
Quota child in camera doppia con 2 adulti	su richiesta
ASSICURAZIONE ANNULLAMENTO, MEDICO, BAGAGLIO, COVID (per persona)	€ 140
Quota gestione pratica per persona	€ 70
Quota Tour per adulto	€ 2.300
Volo aereo Milano / Hanoi e Siem Reap / Milano + voli interni come menzionati nel programma	€ 1.225
Quota per adulto tutto compreso	€ 3.525





















Parti con Noi srl Via Cubetta, 41 Colognola ai Colli (VR) Tel. 0456151061

Giulia 335 5738016 Marco 348 4036898

giulia@100x100holidays.com marco@100x100holidays.com

VISITA IL NOSTRO SITO www.100x100holidays.com